

S'inaugura al Lingotto il congresso mondiale delle Camere

STEFANO PAROLA

STAMATTINA al Lingotto prende il via il Congresso mondiale delle Camere di commercio e la città è pronta ad accogliere gli oltre 1.500 tra manager e imprenditori che sono attesi a Torino per rappresentare gli enti camerali di oltre cento Paesi, dalle superpotenze mondiali alle nazioni più piccole. Domani sera, per esempio, 21 negozi che fanno parte del polo del lusso dell'Ascom resteranno aperti fino alle 21, per consentire ai partecipanti di fare shopping. E poi i businessman potranno visitare i musei a prezzo ridotto, gustare un aperitivo al Salone dell'Auto al Valentino, godersi la visita alle mostre «Art of excellence» a palazzo Marengo e «Internazionale Italia Arte 2015» al Miit, oppure giocare a golf in piazza Maria Teresa grazie a un evento organizzato domani dall'Harridge Club.

Le occasioni di svago sono tante, ma l'agenda dei delegati al World Chambers Congress è assai fitta. Si parte con la cerimonia inaugurale, che vedrà protagonisti, tra gli altri, il presidente della Camera di commercio di Torino Vincenzo Ilotte e il sindaco Piero Fassino, e si chiude venerdì. In ognuno dei tre giorni è prevista una sessione "plenaria" (su commercio mondiale, mobilità e sostenibilità) più una serie di workshop paralleli. Nel padiglione 5 del Lingotto è stata anche allestita un'area espositiva di 2.500 metri quadrati con molte imprese torinesi che si mettono in mostra e che è visitabile anche al pubblico. Fuori dal Lingotto ci saranno invece i lavoratori della Camere di commercio di Torino, che terranno un sit in di protesta per contestare i tagli al sistema camerale imposti dal governo Renzi.